



salecina

Ferien- und Bildungszentrum, Centro di vacanze e formazione
Info No. 165, Maggio/Mai 2026

3-4 Ausgaben pro Jahr / 3-4 edizioni all'anno
Abo CHF 15.- • PC 70-11229-9

Salecina • CH-7516 Maloja,
Tel. +41 (0)81 824 32 39,
info@salecina.ch • www.salecina.ch

Salecina, seit 1997 nachhaltig
geführt und von Ibex fairstay
zertifiziert.

Salecina, gestita in modo
sostenibile dal 1997 e certificata
da Ibex.

www.ibexfairstay.ch

BATTITO LENTO LANGSAMER HERZSCHLAG

Riccardo Fusato

Nelle decisioni e nelle prese di posizione Salecina ha un tempo e un metabolismo lenti. Ci sono avvenimenti tragici che scuotono il mondo, ma una reazione arriva solo mesi dopo. Il Consiglio prende una decisione, qualcuno scrive una mail di protesta, dettagliata e piena di energia ma la risposta, che talvolta arriva tardi, potrebbe essere vaga e deludente. Qualcuno ha la sensazione che Salecina sia indifferente ai moti interiori de*I* ospiti, come il torrente Orlegna, che ci scorre accanto probabilmente senza curarsi di noi. L'unico organo che può rispondere per Salecina nel suo insieme è il Consiglio, questo cuore-cervello che pulsa due volte all'anno e che solo in quei momenti può prendere posizione, valutare le risposte e, quando serve, correggersi. In che misura il Consiglio rappresenta gli ospiti? Capita che non ci si senta rappresentati? Le decisioni sono prese pensando a tutte le conseguenze? Ci sono altri gruppi nella nostra organizzazione legittimati a modificare queste decisioni? Se l'autogestione del Consiglio opera su tempi lunghi, ci può essere spazio per l'autogestione di iniziative politiche individuali più immediate? È giusto chiedere prontezza e reattività in quei processi che sono gestiti soprattutto da persone che dedicano a Salecina il loro tempo su base volontaria? Sono questioni aperte. L'invito è di avvicinarsi a questo cuore per contribuire a formulare le risposte che ci si aspetta di avere. L'effetto di questa lentezza è anche lasciare che

le diverse posizioni emergano in superficie, prima di capire dove ha senso orientare il timone. Il sistema Salecina è imperfetto e forse non si riesce a farlo stare al passo con le richieste e le necessità de*I* ospiti. Chi vuole può sempre correre avanti, è giusto creare e cambiare e disfare, dentro e fuori Salecina. Se poi vorrà ritornare troverà sempre il centro di vacanze e formazione, che, ipotizziamo, invecchia molto meglio di tutti noi anche grazie al suo battito lento.

Bei Entscheidungen und Stellungnahmen hat Salecina ein geringes Tempo und einen langsamen Stoffwechsel. So gibt es welterschütternde Ereignisse, doch eine Reaktion folgt erst Monate später. Oder der Rat trifft eine Entscheidung, jemand schreibt eine detaillierte und energische Protest-Mail, doch die manchmal erst spät eintreffende Antwort könnte vage und enttäuschend ausfallen. Manche haben das Gefühl, dass Salecina den inneren Regungen der Gäste gegenüber gleichgültig ist, wie die Orlegna, die neben uns fliesst, vermutlich ohne sich um uns zu kümmern. Das einzige Organ, das für Salecina als Ganzes sprechen kann, ist der Rat, dieses Herz-Gehirn, das zweimal im Jahr schlägt und nur in diesen Momenten Stellung beziehen, Antworten abwägen und, wenn nötig, Korrekturen vornehmen kann. Inwieweit vertritt der Rat die Gäste? Kommt es vor, dass man sich nicht vertreten fühlt? Werden Entscheidungen unter Berücksichtigung



aller Konsequenzen getroffen? Gibt es andere Gruppen in unserer Organisation, die befugt sind, diese Entscheidungen zu ändern? Wenn die Selbstverwaltung des Rates nur auf lange Sicht funktioniert, gibt es dann Raum für die Selbstverwaltung von unmittelbaren individuellen politischen Initiativen? Ist es richtig, Schnelligkeit und Reaktionsfähigkeit in jenen Prozessen zu fordern, die vor allem von Menschen geleitet werden, die ihre Zeit freiwillig für Salecina einsetzen? Das sind offene Fragen. Die Einladung lautet, sich diesem Herzen anzunähern, um dazu beizutragen, die Antworten zu formulieren, die wir uns erhoffen. Der Effekt dieser Langsamkeit besteht auch darin,

die verschiedenen Positionen an der Oberfläche auftauchen zu lassen, bevor wir verstehen, wohin es sinnvoll ist, das Ruder zu lenken.

Das System von Salecina ist nicht perfekt, und vielleicht gelingt es nicht immer, es mit den Wünschen und Bedürfnissen der Gäste Schritt halten zu lassen. Wer möchte, kann jederzeit vorseilen; es ist richtig, Neues zu schaffen, zu verändern, und es wieder rückgängig zu machen, innerhalb und ausserhalb von Salecina. Wenn man dann zurückkehren möchte, wird man immer das Ferien- und Bildungszentrum vorfinden, das – so nehmen wir als Hypothese an – dank seines langsamen Rhythmus viel besser altert als wir alle.

HOI! SALVE! ALLEGRA!



Ich bin Rouya – neu als „Kuschelbeauftragte*“ im Salecina Büro. Klein, struppig, sehr anhänglich bin ich am liebsten auf Schritt und Tritt mit meinem Lieblingsmenschen unterwegs: Manni.

Manni ist seit November 2025 neu im Team und ich musste dann wohl mit. Vorher haben wir zusammen in Leipzig gelebt. Dort hat Manni die letzten Jahre ein queeres Beratungsprojekt im ländlichen Raum Sachsens aufgebaut – da war ich auch schon immer mit dabei. Manni ist selbst übrigens auch queer und benutzt keine Pronomen. Viele finden das kompliziert, aber eigentlich muss man nur „er/sie“ durch „Manni“ ersetzen. Manni

ist da zwar recht versöhnlich gestimmt, freut sich aber immer, wenn Leute sich bemühen. Wir hatten genug vom städtischen Klima – auch politisch – und stattdessen Lust auf Berge, Projektarbeit und mehr politische Heterogenität/Diversität. Salecina scheint dafür genau der richtige Ort zu sein und wir sind gespannt zu erleben, wie unterschiedliche Diskursräume und Generationen aufeinandertreffen, ihr politisches Wissen und Wollen miteinander geteilt wird, um gemeinsam Neues zu gestalten. Und ganz nebenbei lernen wir auch noch fleissig Italienisch. Lernt uns persönlich kennen – bei eurem nächsten Besuch in Salecina!

Sono Rouya – la* «responsabile delle coccole» nell'ufficio di Salecina. Piccola, arruffata, molto affettuosa e mi piace stare sempre al seguito della mia persona preferita: Manni.

Manni è entrat* a far parte del team a novembre 2025 e io, ovviamente, ho dovuto seguirlo*. Prima vivevamo insieme a Lipsia. Lì Manni ha avviato negli ultimi anni un progetto di consulenza queer nelle zone rurali della Sassonia e io l'ho sempre accompagnato*. A proposito, anche Manni è queer e non usa pronomi. Molti lo trovano complicato, ma in realtà basta sostituire "lui/lei" con "Manni". Manni è abbastanza accomodante al riguardo, ma è sempre felice quando le persone ci provano. Ne avevamo abbastanza del clima urbano, anche politico, e avevamo invece voglia di montagne, di lavorare a progetti e di maggiore eterogeneità/diversità politica. Salecina sembra essere proprio il posto giusto per questo e siamo curiosi* di vedere come spazi di discussione e generazioni diverse si incontreranno, condideranno le loro conoscenze e volontà politiche e daranno forma insieme a qualcosa di nuovo. E, tra l'altro, stiamo anche imparando diligentemente l'italiano.

Venite a conoscerci di persona – durante la vostra prossima visita a Salecina!

DIE LANGLAUFSKI – JETZT ANARCHO-INVENTARISIERT L'INVENTARIO ANARCHICO DEGLI SCI DI FONDO

Manni Tillmanns

Der Schneefall in diesem Winter war zunächst etwas dünn, erfreulicherweise zum Jahresbeginn dann aber doch wunderbar schneesportgeeignet.

Das haben wir zum Anlass genommen, eine kleine Inventur und Wartung unseres öffentlichen Skibestands auf dem Salecina-Dachboden durchzuführen.

Zwei Personen gilt dabei besonderer Dank für ihre Bereitschaft und ihren Einsatz: Einmal Kuno Hottenrott für die edle Spende von zahlreichen Sets Langlaufski (klassik), inkl. Schuhen und Stöcken in wunderbarem Gelb – und dann Ingo Johannsen für den Anstoss und die Arbeit, die er in Wartung, Selektion und Aufbereitung einer geeigneten Aufbewahrung und Beschriftung investiert hat – oder in seinen Worten: „Sortiert, repariert, anarcho-inventarisiert und fett viel Spass gehabt beim Ausprobieren!“

Wir hoffen, dass die Ordnung eine Weile hält und von allen übernommen wird =)

Ihr könnt euch also auf euren nächsten Winterausflug nach Salecina freuen und das grossartige Ergebnis benutzen und bestaunen.

Le nevicate di quest'inverno sono state inizialmente piuttosto scarse, ma fortunatamente all'inizio dell'anno il tempo si è poi rivelato perfetto per gli sport invernali.

Abbiamo colto l'occasione per fare un piccolo inventario e una manutenzione del nostro assortimento di sci da prendere in prestito conservato nella soffitta di Salecina. Un ringraziamento speciale va a due persone per la loro disponibilità e il loro impegno: a Kuno Hottenrott per la generosa donazione di numerosi set per lo sci da fondo (stile classico), comprensivi di scarpe e bastoncini in un meraviglioso giallo e a Ingo Johannsen per l'iniziativa e il lavoro che ha dedicato alla manutenzione, alla selezione e alla preparazione di un sistema di stoccaggio adeguato e di etichettatura, o, come dice lui: "Selezione, riparazione, inventario anarchico e molto divertimento nel provare gli sci!"

Speriamo che l'ordine regni per un po' e che tutti lo rispettino =)

Potete quindi gustare la vostra prossima gita invernale a Salecina e ammirare questo splendido risultato.



Kurz-Hausnachrichten Notizie brevi dalla casa

Elfi, eine Gästin aus Heidelberg, die von Beruf Tischlerin ist, verbringt seit zwei oder drei Jahren im Frühling einige Tage in Salecina und streicht nach und nach die Fenster und Türen des Hauses. Danke, Elfi!

Im Frühling des vergangenen Jahres verputzten einige Gäste unter der Leitung von Walo aus Bern einen Teil der Aussenwände des Gebäudes. Dies war nach den Renovierungsarbeiten im grossen Speisesaal notwendig geworden. Die Restaurierungsarbeiten wurden auch von der Denkmalpflege Graubünden genehmigt. Danke, Walo!

Elfi, un'ospite di Heidelberg, falegname, da due o tre anni trascorre qualche giorno a Salecina in primavera, e pian piano sta verniciando le finestre e le porte della casa. Grazie Elfi!

Nella primavera dell'anno scorso alcuni ospiti, guidati da Walo di Berna, hanno intonato parte delle pareti esterne dell'edificio. Ciò si è reso necessario dopo i lavori di ristrutturazione della grande sala da pranzo. I lavori di restauro sono stati approvati anche dal Servizio monumenti dei Grigioni. Grazie Walo!

Camminare, scoprire, agire

Settimana escursionistica
sul clima a Salecina
(dal 30 maggio al 6 giugno
2026)

Wandern, erfahren, handeln

Klimawanderwoche
in Salecina
(30. Mai bis 6. Juni 2026)

Annette Vollmer

La crisi climatica è fonte di grande preoccupazione per molti di noi. Il tema è complesso e il problema enorme. Salecina è il luogo ideale per «percorrere» questo tema a piedi per una settimana, scambiarsi opinioni e cercare nuove possibilità di azione.

Nella nostra civiltà moderna si tende a dimenticare facilmente che è stato proprio il clima a rendere possibile la vita umana sulla Terra. Il clima, la storia della Terra e lo sviluppo della vita sono strettamente correlati e hanno lasciato numerose tracce, in particolare nelle Alpi. Durante le nostre escursioni approfondiremo questi aspetti. Questa settimana consiste in un mix di nozioni di base sul clima e diverse escursioni, durante le quali approfondiremo gli argomenti direttamente sul posto.

Anche qui il tempo determinerà il programma esatto. Ci incontreremo il giorno dell'arrivo, sabato 30 maggio 2026, alle ore 18:00 per un incontro preliminare. Partenza sabato 6 giugno 2026.

Il programma dettagliato (Il seminario è in tedesco) è disponibile qui: <https://kurzlink.ch/witd>

Vielen von uns macht die Klimakrise grosse Sorgen. Das Thema ist komplex und das Problem riesig. Salecina eignet sich bestens, um eine Woche lang das Thema zu «erwandern», sich auszutauschen und nach neuen Handlungsmöglichkeiten zu suchen. In unseren modernen Zivilisation gerät leicht aus dem Blick, dass das Klima das menschliche Leben auf der Erde erst ermöglicht hat. Klima, Erdgeschichte und die Entwicklung des Lebens hängen eng zusammen und haben zahlreiche Spuren insbesondere in den Alpen hinterlassen. Auf unseren Wanderungen setzen wir uns damit auseinander. Diese Woche besteht aus einer Mischung aus kompakten Grundlagen zum Klima und mehreren Wanderungen, auf denen wir die Themen direkt vor Ort vertiefen. Das Wetter bestimmt auch hier den genauen Ablauf. Wir treffen uns am Anreisetag, Samstag, 30. Mai 2026, um 18:00 Uhr zu einer Vorbesprechung. Abreise Samstag, 6. Juni 2026.

Das detaillierte Programm befindet sich hier: <https://kurzlink.ch/witd>

Wildkräuterwanderungen Passeggiate tra le erbe selvatiche

Vom 5. bis am 7. Juni finden die essbaren Wildpflanzentage mit Fabienne Berchtold statt. Bei den täglichen Pflanzenrundgängen im Bergell werden die diversen essbaren Pflanzen kennengelernt, gesammelt und anschliessend im Salecina verarbeitet zu leckeren Speisen und haltbaren Produkten.

Dal 5 al 7 giugno si terranno "le giornate delle piante selvatiche commestibili" con Fabienne Berchtold. Durante le passeggiate i* / le* partecipanti impareranno a riconoscere e raccogliere diverse erbe commestibili della Bregaglia che poi a Salecina verranno trasformate in deliziosi piatti e conserve.

DIE ERKUNDUNG DES LOIPENPARADIES

Langlaufwoche mit Therese Bühlmann
in Salecina im Februar 2026

Rebekka Möller, Kirsten Wiese

Wir sind acht Frauen und zwei Männer und treffen an einem Samstagabend mit Therese in Salecina zusammen. Von da an überlassen wir uns für eine Woche dem Rhythmus von Yoga und Langlauf.

Am Sonntagmorgen erscheint die Sonne über den Bergen hinter Salecina: Handschuhe? Sind alle eingecremt? „Ich habe meine Sonnenbrille im Zimmer vergessen.“ „Hat jemand meine Skier gesehen?“ Von oben beäugt ein Bartgeier unser Tun. Nachdem uns Therese auf der Hochebene von Maloja ins Langlaufen eingeführt hat, erkunden wir das Loipenparadies im Oberengadin. Wir gleiten nach Sils, Silvaplana, Spinaz, S-chanf, St. Moritz und La Palza. Und immer wieder führen die Weite, das Licht, die Berge zu Glücksmomenten. Als uns die Glieder zu sehr schmerzen, wandern wir vom Bahnhof Morteratsch zum Gletscher hinauf. Am liebsten sind wir als Gruppe zusammen: diskutieren und lachen viel. Aber tagsüber zieht es auch mal die einen in die Sauna, die anderen ins Fex Tal, wieder jemanden nach Chiavenna oder zum Läggh da Cavloc. Abends kommen wir zum gemeinsamen Essen und Spielen zusammen. Viel zu schnell geht die Woche vorüber.

ESPLORANDO IL PARADISO DEL FONDO

Settimana di sci di fondo con Therese Bühlmann
a Salecina nel febbraio 2026

Rebekka Möller, Kirsten Wiese

Siamo otto donne e due uomini e ci ritroviamo un sabato sera con Therese a Salecina. Per una settimana seguiamo il ritmo dello yoga e dello sci di fondo.

La domenica mattina il sole sorge sulle montagne dietro Salecina: guanti? Avete messo tutti la crema solare? "Ho dimenticato gli occhiali da sole in camera." "Qualcuno ha visto i miei sci?" Dall'alto, un gipeto osserva le nostre mosse. Dopo che Therese ci ha iniziati allo sci di fondo sull'altopiano di Maloja, esploriamo il paradiso delle piste da fondo dell'Alta Engadina. Scivoliamo verso Sils, Silvaplana, Spinaz, S-chanf, St. Moritz e La Palza. E ancora una volta la vastità, la luce, le montagne ci regalano momenti di felicità.

Quando le membra ci fanno troppo male, camminiamo dalla stazione di Morteratsch fino al ghiacciaio.

Ci piace stare insieme come gruppo: discutiamo e ridiamo molto. Ma durante il giorno alcuni sono attratti dalla sauna, altri dalla valle di Fex, altri ancora da Chiavenna o dal Läggh da Cavloc. La sera ci ritroviamo per cenare e giocare insieme. La settimana passa troppo in fretta.



RINATURAZIONE DELL'AREA DI CAVRIL REVITALISIERUNG DER AUE CAVRIL

Gian Carlo Geronimi

Ai primi di aprile è iniziata la realizzazione del progetto di rinaturazione dell'area fluviale di Cavril (sopra a Casaccia). La riqualificazione riguarda circa 1 km di corso d'acqua e 9 ettari di superficie e coinvolge enti comunali, cantonali e organizzazioni ambientali. Mira, attraverso interventi strutturali ed ambientali, al ripristino della dinamica naturale dell'area fluviale migliorando l'ecologia e la sicurezza idraulica (anche in caso di alluvioni). Verranno tolte strutture di contenimento del fiume e creati nuovi spazi naturali, con la rimozione e il riposizionamento del ponte e delle vie di accesso e l'eliminazione di una vecchia discarica. È già dal 2011 che se ne parla (anno in cui in Svizzera si è aggiornata la legge sulla protezione delle acque), il progetto si basa su uno studio approvato nel 2015 e aggiornato successivamente. "Cavril è una zona sufficientemente pianeggiante da permettere questo tipo di interventi", spiega Andrea Giovanoli, componente dell'Azienda forestale del Comune Bregaglia. Cavril è un'area protetta soggetta a piani di tutela ambientale e paesaggistica di interesse regionale e nazionale. Si intende quindi migliorare l'habitat acquatico e terrestre, ampliare le zone umide, con rive strutturate e vegetazione autoctona, variando la larghezza e la profondità del letto fluviale e quindi la velocità del flusso d'acqua: l'Orlegna qui arriverà fino a di 70 metri di larghezza. La fine dei lavori è prevista tra sei mesi, il costo del progetto è di circa 1,9 milioni di franchi stanziati dal fondo EWZ "Naturemade Star". Andrea aggiunge: "Probabilmente non sarà possibile ripristinare esattamente la natura e la

vegetazione originarie data la presenza della diga di Orden. I progetti analoghi in Engadina, a Bever, S-chanf però, nonostante le perplessità iniziali, hanno dato ottimi risultati. Anche lì sono stati tolti gli argini dell'Inn, e si è dato spazio al fiume, realizzando stagni e dune e rendendo il paesaggio anche molto godibile per bellissime passeggiate nella natura originaria della zona".

Anfangs April begann die Umsetzung des Projekts zur Renaturierung des Flussgebiets des Cavril (oberhalb von Casaccia). Die Sanierung betrifft einen etwa 1 km langen Flussabschnitt und eine Fläche von 9 Hektar. An dem Projekt sind kommunale und kantonale Behörden sowie Umweltorganisationen beteiligt. Ziel ist es, durch bauliche und ökologische Maßnahmen die natürliche Dynamik des Flussgebiets wiederherzustellen und damit die Ökologie und die Hochwassersicherheit zu verbessern. Es werden Uferverbauungen entfernt und neue naturnahe Räume geschaffen. Dazu gehören die Entfernung und Verlegung der Brücke, die weiter flussaufwärts neu gebaut wird, die Anpassung bestehender Straßenabschnitte sowie der Abbruch einer alten Deponie. Darüber gesprochen wird bereits seit 2011 (dem Jahr, in dem in der Schweiz das Gewässerschutzgesetz aktualisiert wurde). Das Projekt basiert auf einer Studie, die 2015 genehmigt und später aktualisiert wurde. „Cavril ist ein ausreichend flaches Gebiet, das solche Eingriffe ermöglicht“, präzisiert Andrea Giovanoli, Mitarbeiter der Forstbehörde der Gemeinde Bregaglia. Cavril ist ein geschütztes

Gebiet, das unter regionalen und nationalen Umwelt- und Landschaftsschutzplänen steht. Ziel ist es, sowohl den aquatischen als auch den terrestrischen Lebensraum zu verbessern, Feuchtgebiete auszuweiten und strukturierte Ufer mit einheimischer Vegetation zu schaffen. Durch die Variation von Breite und Tiefe des Flussbetts wird auch die Fließgeschwindigkeit des Wassers verändert: Die Orlegna wird hier eine Breite von bis zu 70 Metern erreichen. Die Fertigstellung der Arbeiten ist in sechs Monaten vorgesehen, die Kosten des Projekts belaufen sich auf etwa 1,9 Millionen Franken, die vom Fonds „Naturemade Star“ der EWZ bereitgestellt werden. Andrea fügt hinzu: „Wahrscheinlich wird es aufgrund des Vorhandenseins der Orden-Staumauer nicht möglich sein, die ursprüngliche Natur und Vegetation exakt wiederherzustellen. Ähnliche Projekte im Engadin, wie in Bever und S-chanf, zeigen jedoch trotz anfänglicher Zweifel sehr gute Ergebnisse. Auch dort wurden die Uferbefestigungen des Inns entfernt, dem Fluss wurde mehr Raum gegeben, indem Teiche und Dünen geschaffen wurden, wodurch die Landschaft auch für wunderschöne Spaziergänge in der ursprünglichen Natur der Region sehr attraktiv geworden ist.“

Dalla regione Aus der Region

Il Museo Ciäsa Granda di Stampa riproporrà dal 30 maggio al 18 ottobre 2026 una mostra dedicata a Ernst Scheidegger. Amico di Alberto

Giacometti, fotografo di fama internazionale, Scheidegger ha coltivato per decenni uno stretto rapporto con la Bregaglia.

Anteprima Festival della Castagna 2026: 30 luglio dalle 17 alle 19, Villa Garbald, Castasegna. "La cucina non ha confini", conferenze e degustazioni.

Salecina ripropone anche quest'anno, il 2 agosto alle ore 16:30, il concerto in collaborazione con AmbriaJazz. Chi lo desidera potrà partecipare prima del concerto alla visita guidata a Maloja offerta da Turismo Bregaglia (partenza ore 15:00 davanti alla posta).

Das Museum Ciäsa Granda in Stampa zeigt vom 30. Mai bis zum 18. Oktober 2026 erneut die Ausstellung über Ernst Scheidegger. Als Freund von Alberto Giacometti und international renommierter Fotograf pflegte Scheidegger jahrzehntelang eine enge Beziehung zum Bergell.

Vorschau auf das Kastanienfestival 2026: 30. Juli, 17 - 19 Uhr, Villa Garbald, Castasegna. „Die Küche kennt keine Grenzen“, Vorträge und Verkostungen.

Salecina veranstaltet auch dieses Jahr wieder am 2. August um 16:30 Uhr das Konzert in Zusammenarbeit mit AmbriaJazz. Wer möchte, kann vor dem Konzert an der von Turismo Bregaglia angebotenen Führung durch Maloja teilnehmen (Start um 15:00 Uhr vor der Post).